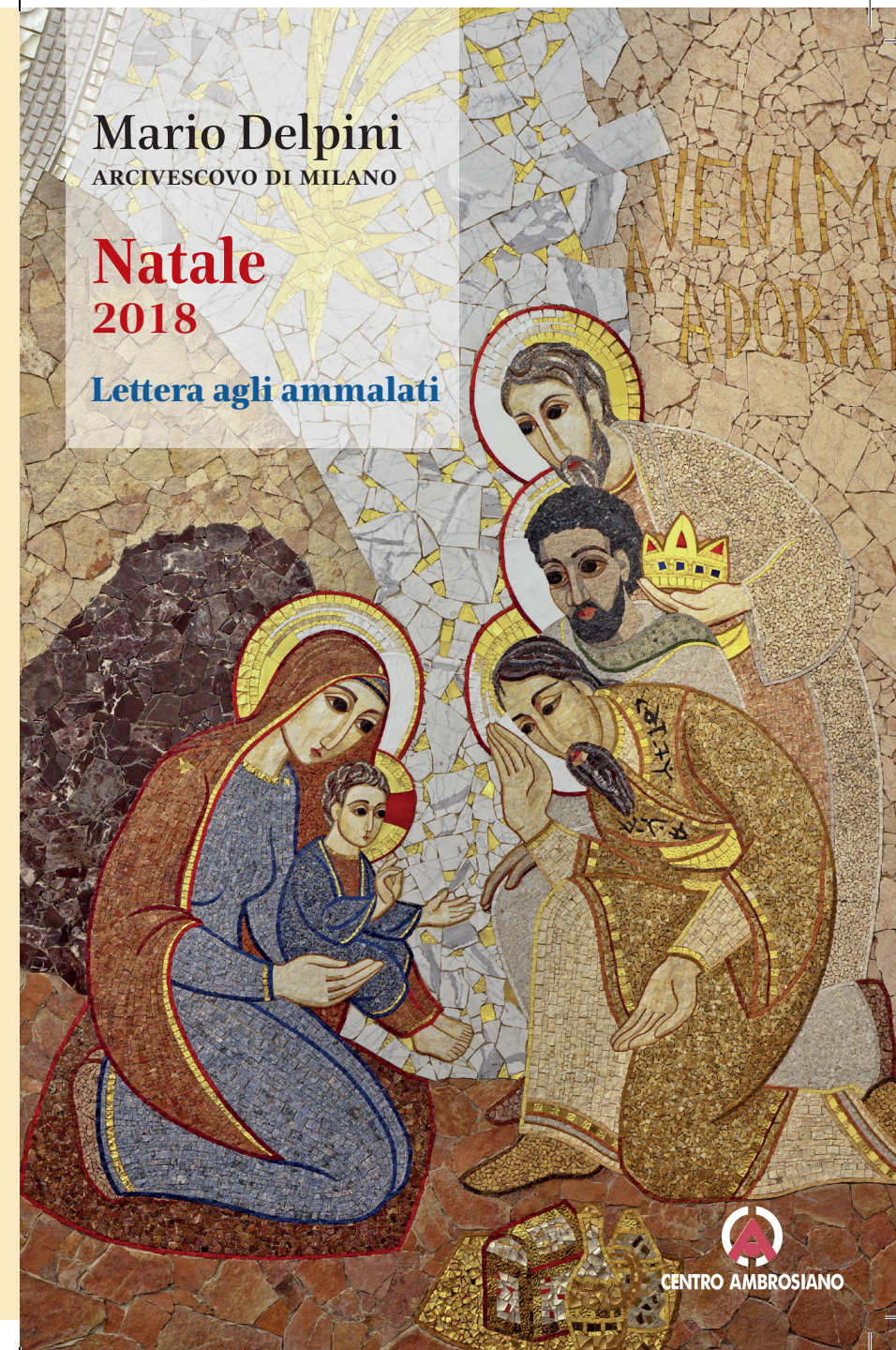




M. Rupnik, *Adorazione dei Magi*, Cappella del Santissimo, Almudena, Madrid
© ITL srl 2018 Stampa Boniardi Grafiche - Milano ISBN 978-88-0000-481-7 00030





Carissimo, Carissima,

quasi appartato dalla grande storia, il Verbo di Dio si è fatto carne e il Figlio di Dio ha cominciato a imparare come si vive da figlio dell'uomo. Ha imparato, come tutti i bambini, a parlare, a camminare, a pregare, a giocare.

Possiamo immaginare che, crescendo a Nàzaret, abbia dovuto imparare a conoscere anche il dolore, a vedere la sofferenza di amici, parenti, vicini di casa. Come ha dimostrato da grande, Gesù si è fatto vicino ai malati e ai tribolati con un cuore pieno di compassione. Nel cuore del Figlio di Dio sono entrati i sentimenti più belli dei figli degli uomini!

Perciò in questo Natale Gesù si fa vicino anche a te.

Se Natale arriva mentre si è malati, non viene neppure la voglia di partecipare alle feste: quel dolore che non dà requie, quella diagnosi che preoccupa, quella terapia che "butta a terra", quegli effetti collaterali che mettono in imbarazzo... Anche la compagnia chiassosa e il rito dei regali forse sono più causa di fastidio che di letizia.

Ma Gesù è entrato nella storia senza disturbare: in una notte di ordinaria monotonia, in un rifugio rimediato per l'emergenza, deposto nel lettuccio inusuale di una mangiatoia. Il Figlio di Dio è entrato così nella storia dei figli degli uomini.

Sono certo che può entrare così anche nella tua storia: con discrezione e delicatezza, con parole buone e silenzio attento ad ascoltare, con il tratto lieve che asciuga le lacrime. Gesù entra in ogni casa dove c'è una pena, in ogni vita segnata dal dolore e vi porta non solo la consolazione palliativa che procura un momento di sollievo, ma offre la comunione che rende partecipi della vita di Dio, la vita eterna.

Vorrei che tu sentissi in questo Natale la mia vicinanza attraverso il gesto amico di chi ti vuol bene, attraverso la visita discreta dei preti e dei fedeli che sono incaricati di esprimere ai malati la sollecitudine della comunità cristiana.

Prego per te e ti benedico. Il Regno di Dio è vicino. La vita eterna è la vita di Dio in noi: come il Figlio di Dio ha imparato a vivere da figlio dell'uomo, così è possibile per noi, figli degli uomini, imparare a vivere da figli di Dio.

Con l'augurio più sentito per un Natale sereno, per la pronta guarigione, spero che tu possa vivere l'esperienza consolante di essere amato, amata, che è il principio della gioia.

*Mario Delin-
Arcivescovo*

